DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

REDATTO AI SENSI DEL ARTICOLO 26 c. 3
D.LGS. 81/2008 E SS.MM.II.

COMUNE DI SEGUSINO

Sede di CORTE FINADRI, 1 - 31040 SEGUSINO (TV)

Oggetto: GESTIONE DEL SERVIZIO DI BIBLIOTECA

Il presente documento di valutazione dei rischi interferenziali è stato elaborato da:		FIRME
Datore di lavoro	PAULON GLORIA	
in collaborazione con R.S.P.P.	INNOCENTE RICCARDO	
in collaborazione con Medico Competente	MENEGHINI VALENTINA	
previa consultazione del R.L.S.		

INDICE

1. PREMESSA 3
2. DEFINIZIONI 4
3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ IN OGGETTO 5
4. IDENTIFICAZIONE COMMITTENTE 6
   - Dati Aziendali 6
   - Identificazione Delle Aree Aziendali 6
5. IDENTIFICAZIONE DITTE APPALTATRICI 9
6. METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI 10
   - Definizione del Valore di Probabilità (P) 10
   - Definizione del Valore di Danno (D) 10
   - Definizione di Rischio (r) 11
7. VALUTAZIONE DEL RISCHIO 12
8. PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA 13
9. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA 13
10. INFORMAZIONI ED AVVERTENZE 14
11. FIRME 15
12. VERBALE SOPRALLUOGO CONGIUNTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE 16

1. PREMESSA

COMUNE DI SEGUSINO ha predisposto il seguente documento al fine di ottemperare agli obblighi previsti dal D.lgs. 81/08 con particolare riferimento all'art. 26, c. 1-lett. b, c. 2, c. 3).

Il medesimo articolo, infatti, prevede che il **Committente**, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture ad imprese appaltatrici o lavoratori autonomi all'interno della propria azienda o nell'ambito dell'intero ciclo produttivo fornisca, ad imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare, sui rischi da interferenze, nonché sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

Pertanto, il presente Documento (D.U.V.R.I.), viene trasmesso dal Committente alle imprese appaltatrici affinché entrambi:

- cooperino all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinino gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi eventualmente dovuti alle interferenze tra i lavori/servizi/forniture eseguiti delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'attività complessiva.

In particolare il Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento indicando:

- i rischi esistenti negli ambienti in cui si svolgeranno le attività oggetto dell'appalto/servizio/fornitura;
- le misure di prevenzione, protezione ed emergenza da adottare in relazione alla propria attività.

I rischi relativi alla sede del committente sono stati comunicati ai vari appaltatori ed indicati durante i sopralluoghi preliminari.
I rischi introdotti dall'appaltatore nell'esecuzione delle attività a contratto, sono stati comunicati al committente attraverso la compilazione delle apposite sezioni del presente DURVI.

Si specifica, infine, che il presente DUVRI è stato elaborato anche sulla base del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e del Piano di Emergenza (PE) vigenti per la specifica sede aziendale; pertanto, a seguito degli aggiornamenti di DVR e PE citati verrà conseguentemente aggiornato.

Si specifica altresì che, per sua natura, il presente documento è da considerarsi dinamico e sarà periodicamente aggiornato sulla base delle eventuali necessità che emergeranno nel corso delle attività in appalto.
Laddove necessario, il presente DUVRI aggiornato, verrà inviato nuovamente a tutti i soggetti interessati, a cura del Committente

2. DEFINIZIONI

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.
Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.
Lavoratore subordinato: colui che fuori del proprio domicilio presta il proprio lavoro alle dipendenze e sotto la direzione altrui, con o senza retribuzione, anche al solo scopo di apprendere un mestiere, un'arte o una professione.
Lavoratore dipendente: è la persona che per contratto si obbliga mediante retribuzione a prestare la propria attività alle dipendenze e sotto la direzione altrui.
Appalto scorporato: è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
Appalto promiscuo: gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).
Contratto d'appalto: contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.
Datore di Lavoro Committente (DLC): è il soggetto che, avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (Impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria Azienda; è il titolare degli obblighi di cui all'art. 26.
Interferenza: Circostanza in cui si verifica un contatto (rischioso) tra il personale del committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti, o comunque tra il personale dell'Appaltatore e l'impianto del committente.
Rischi da interferenze: tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva. A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il DUVRI: rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi; rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore; rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore; rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente; rischi derivanti dalle attività svolte dall'Appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua
DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza. è il piano di coordinamento delle attività indicante le misure adottate per eliminare o, ove non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze dovute alle attività dell'impresa ovvero delle imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori. Tale documento attesta l'avvenuta informazione nei confronti dell'impresa circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa stessa dovrà operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate. Va allegato il contratto.
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.
COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA NEL DUVRI
Sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice.

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ IN OGGETTO

L'oggetto dell'appalto è relativo alla gestione del servizio di biblioteca e nello specifico:

- Catalogazione dei libri
- Applicazione delle ai libri
- Accoglienza degli utenti
- Gestione del prestito libri

Le aziende che svolgeranno tali attività sono:

NOME AZIENDA Cooperativa	ATTIVITÀ
	- Catalogazione dei libri - Applicazione delle copertine ai libri - Accoglienza degli utenti - Gestione del prestito libri

4. IDENTIFICAZIONE COMMITTENTE

Dati Aziendali

Ragione sociale	COMUNE DI SEGUSINO		
Sede legale	CORTE FINADRI, 1 - 31040 SEGUSINO (TV)		
Sede oggetto dell'attività contrattuale	GESTIONE DELLA BIBILIOTECA		
Recapiti telefonici ed e-mail	0423984421 – referente interno Lio Mariano		
Codice fiscale e P.IVA	P. iva 01598790267 – C.F. 83003610264		
Codice Ateco	84.11.10 ATTIVITÀ DEGLI ORGANI LEGISLATIVI ED ESECUTIVI, CENTRALI E LOCALI; AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA; AMMINISTRAZIONI REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI		
Datore di lavoro - Sindaco	PAULON GLORIA		
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	INNOCENTE RICCARDO		
Medico Competente	MENEGHINI VALENTINA		
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza			
Addetti Antincendio	BARATTO LUCILLA, DUCATI EROS, TOSO LUCA		
Addetti Primo Soccorso	DUCATI EROS, LIO MARIANO, TOSO LUCA		
Referenti in azienda durante le attività	LIO MARIANO	TEL	0423984421

Identificazione Delle Aree Aziendali

Le aree con di lavoro sono:

- Piano terra:
  - Biblioteca
  - Sala quarantena
- Piano primo
  - Biblioteca

CORTE
Sala Biblioteca
w.c.
anti
anti
w.c.
VIETATO L'ACCESSO ai non addetti ai lavori
USCITA DI EMERGENZA

PIANO TERRA

* è severamente vietato accedere a locali / aree / impianti senza autorizzazione da parte del referente.

5. IDENTIFICAZIONE DITTE APPALTATRICI

Ragione sociale			
Sede legale			
Recapiti telefonici ed e-mail			
Codice fiscale e P.IVA			
Codice LEI			
Iscrizione CCIAA			
Codice Ateco			
Datore di lavoro			
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione			
Medico Competente			
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza			
Addetti Antincendio			
Addetti Primo Soccorso			
Referente presente in COMUNE DI SEGUSINO			
Lavoratori presenti in COMUNE DI SEGUSINO			
NOTE			

Ragione sociale			
Sede legale			
Recapiti telefonici ed e-mail			
Codice fiscale e P.IVA			
Codice LEI			
Iscrizione CCIAA			
Codice Ateco			
Datore di lavoro			
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione			
Medico Competente			
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza			
Addetti Antincendio			
Addetti Primo Soccorso			
Referente presente in COMUNE DI SEGUSINO			
Lavoratori presenti in COMUNE DI SEGUSINO			
NOTE			

6. METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La significatività dei rischi da interferenze è da considerarsi un insieme di condizioni che possono causare danni a persone ed il suo valore è una funzione che dipende direttamente sia dalla probabilità d'accadimento dell'evento che dalle sue probabili conseguenze e può essere identificato con la seguente espressione matematica:

$$R = PxD$$

in cui:

R ⇒ Rischio.
P ⇒ Probabilità che possa avvenire un evento indesiderato.
D ⇒ Danno ovvero la gravità dell'evento.

Definizione del Valore di Probabilità (P)

Valore di Probabilità	Definizione	Interpretazione della definizione
1	Improbabile	• La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili ed indipendenti • Non sono noti episodi già verificatisi • Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità
2	Poco Probabile	• La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi • Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi • Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
3	Probabile	• La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto • È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno • Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda
4	Molto Probabile	• Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori • Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in Aziende simili o in situazioni operative simili • Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda

Definizione del Valore di Danno (D)

Valore di Danno	Definizione	Interpretazione della definizione
1	Basso	• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile • Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
2	Moderato	• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile • Esposizione cronica con effetti reversibili
3	Alto	• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale • Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
4	Non Accettabile	• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o lesivi di invalidità totale • Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

Definizione di Rischio (r)

Definiti danno e probabilità, il rischio R è valutato con: **R = P x D**; di seguito viene raffigurata la rappresentazione matriciale e la valutazione numerica che permette di identificare una scala di priorità degli interventi.

P – Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		D - Danno			

L'attribuzione degli indici di Probabilità (P), Magnitudo (D) e dall'indice di Rischio (R), ricavabile dalla tabella, avviene sulla base dei seguenti fattori:

- dati statistici ricavati da studi di settore,
- dati statistici ricavati da documenti aziendali (registro infortuni, eventuali denunce di malattia professionale, ecc.),
- risultati di analisi o controlli ambientali,
- osservazioni tecniche emerse in fase di sopralluogo,
- esperienza dei valutatori.

LIVELLO RISCHIO	R = (P x D)	PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE
ALTO	R > 9	EMERGENZA	Azioni correttive immediate. ***Interventi da eseguire nel giro di pochi giorni.***
MEDIO	4 ≤ R ≤ 8	URGENZA	Azioni da programmare con urgenza. ***Interventi da eseguire entro 3 mesi.***
BASSO	2 ≤ R ≤ 3	AZIONE	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve medio termine ***Interventi da eseguire entro 12 mesi.***
MOLTO BASSO	R = 1	MONITORAGGIO	Azioni migliorative da programmare non richiedenti un intervento immediato.

N.B.: l'incidente con rischio di conseguenze mortali, anche se improbabile, va considerato come priorità nella programmazione delle misure di prevenzione e protezione.

Riduzione del Rischio

Gli interventi devono quindi ridurre il rischio fino a:

- Rischio BASSO: rischio accettato in seguito alla ponderazione del rischio. Il rischio tollerabile è anche detto "rischio non significativo" o "rischio accettabile". Il rischio tollerabile non dovrebbe richiedere ulteriore trattamento.
- Rischio residuo: Rischio rimanente a seguito del trattamento del rischio. Il rischio residuo comprende anche i rischi non identificabili.

7. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA ANALIZZATA:	BIBLIOTECA						SEZIONE DA COMPILARE A CURA DELL'APPALTATORE				
DESCRIZIONE	RISCHIO SPECIFICO						RISCHIO DA INTERFERENZA				
	Presente	Probabilità	Danno	RISCHIO	Livello di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Presente	Probabilità	Danno	Livello di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Cadute a livello	X	1	2	2	ACCETTABILE	La pavimentazione è tenuta libera e sgombra da ostacoli che possono provocare inciampi e cadute	X	1	1	1	
Cadute dall'alto							X	1	2	2	
Cadute di materiali dall'alto	X	1	1	1	ACCETTABILE	Idonee scaffalature Corretto deposito dei libri nelle scaffalature.	X	1	1	1	
Incendio	X	1	1	1	ACCETTABILE	È limitato l'accumulo di materiali combustibili, e vige il divieto di fumo ed impiego di fiamme libere. È garantita la presenza presidi antincendio, e di personale antincendio formato.	X	1	1	1	Limitare l'accumulo di materiali combustibili, e vige il divieto di fumo ed impiego di fiamme libere. È garantita la presenza presidi antincendio, e di personale antincendio formato.
Elettricità	X	1	2	2	ACCETTABILE	Gli impianti elettrici sono sottoposti a verifiche periodiche.					
Scarsa illuminazione	X	1	1	1	ACCETTABILE	Il locale dispone di una corretta illuminazione					

8. PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza (es.: sanitaria, incendio, terremoto, ecc.) avvisare immediatamente il Responsabile dell'area il quale attiverà le procedure previste.
Sono affisse le planimetrie con indicazione delle vie di fuga e del punto di ritrovo da utilizzare in caso di emergenza per raggiungere il punto di ritrovo.
Copia del piano di emergenza potrà essere richiesta a COMUNE DI SEGUSINO Le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre sgombre da materiali e accessibili.
In caso di emergenza il personale della ditta esterna, dovrà:

- Seguire le istruzioni del Responsabile della ditta committente.
- Nel caso venga impartito un ordine di evacuazione tramite sirena:
- Non correre.
- Abbandonare i locali di lavoro seguendo le vie di fuga e la segnaletica specifica.

Per ulteriori dubbi o informazioni specifiche sull'area in cui andrete ad operare Vi preghiamo di contattare direttamente LIO MARIANO 0423 984421

9. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Non sono previsti costi per la sicurezza.

10.INFORMAZIONI ED AVVERTENZE

Il committente mette a disposizione del personale delle ditte appaltatrici e dei lavoratori autonomi i propri locali ad uso servizi igienici (lavandini e WC) e non locali ad uso spogliatoio o refettorio per la consumazione dei pasti. Ogni ditta appaltatrice dovrà disporre di propria cassetta di primo soccorso o pacchetto di medicazione previsti dal DM 388/2003. Le imprese si impegnano a non effettuare nessun tipo di intervento su impianti, macchine ed attrezzature proprie del committente.

È ASSOLUTAMENTE VIETATO UTILIZZARE MACCHINE E/O ATTREZZATURE DELLA COMMITTENTE SALVO LA PRESENZA DI UNA CONCESSIONE SCRITTA TRA LE PARTI.

NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Vi invitiamo a rendere edotto il vostro personale incaricato e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche e in particolar modo ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Obbligo, di sorvegliare affinché il personale utilizzi correttamente i DPI contro il contagio Covid-19.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle assegnate.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito che risulta essere:
    - 12 ore a settimana suddivise in 3 giorni.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose.
- Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiale di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- Divieto di impiegare qualsiasi macchina e attrezzatura di proprietà del committente.
- Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificazione, riparazione, registrazione, ecc.).
- Divieto di passare sotto carichi sospesi.
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- L'accesso agli edifici deve essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.
- Obbligo di esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella committenza.
- Divieto di utilizzo di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
- Divieto di Lasciare incustoditi (soprattutto nelle zone di transito), prodotti, attrezzature, etc. che possano creare inciampi o sversamenti accidentali.
- Per quanto riguarda la segnaletica e la segnalazione di sicurezza si rimanda ai contenuti dell'allegato XXIV Del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81
- Attenersi alle disposizioni aziendali fornite riguardo ai comportamenti da adottare in caso di emergenza/evacuazione

Per ulteriori dubbi o informazioni specifiche sull'area in cui andrete ad operare Vi invitiamo a contattare direttamente il referente Sig. Lio Mariano 0423 984421

11.FIRME

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) è stato elaborato da COMUNE DI SEGUSINO

AZIENDA	NELLA PESONA DI	DATA	FIRMA
COMUNE DI SEGUSINO			
Per presa visione, consultazione e condivisione			

12.VERBALE SOPRALLUOGO CONGIUNTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

In relazione all'incarico ricevuto da COMUNE DI SEGUSINO per effettuare le attività di

_____

_____

Il sottoscritto _____ In qualità di _____

della ditta _____Con sede in via_____

-_____

DICHIARA

Di aver eseguito in data _____/_____/_____ accompagnato dal Sig._____,

un'accurata verifica dei luoghi nei quali dovranno essere eseguiti i lavori allo scopo di essere edotto dei rischi specifici ivi esistenti, nonché di conoscere le condizioni ambientali in cui detti lavori dovranno svolgersi.

Il presente documento si compone di n° 16 pagine.

Luogo e data _____, _____/_____/_____

Per presa visione ed integrale accettazione

Il sig. _____ della ditta_____

Per presa visione ed integrale accettazione

Il sig. _____ della ditta_____

Firma _____

Firma _____